

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE  
PER SOGGETTI IN CARICA****Requisiti di ordine generale**

articolo 38, comma 1 lettere b) e c) ed m)ter, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.

**Soggetto appaltante: UNIACQUE S.p.A****Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BIENNALE DI DISIDRATAZIONE DEI FANGHI PRODOTTI DAGLI  
IMPIANTI DI DEPURAZIONE GESTITI DA UNIACQUE SPA SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA  
DI BERGAMO – 2 LOTTI: LOTTO 1 (ZONA A+B) - LOTTO 2 (ZONA C)**

il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a: \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_

**in qualità di :** Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali; Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo; Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice; Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società.

della ditta / impresa: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**1) ai sensi dell'art. 38, comma 1, **lettera b)**, del D. Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., che nei propri confronti:

- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- sono pendenti i seguenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423: \_\_\_\_\_
  
- non sono stati emessi provvedimenti che comportano alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- sono stati emessi i seguenti provvedimenti che comportano una causa ostativa prevista dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575: \_\_\_\_\_

2) ai sensi dell'art. 38, c. 1, **lettera c)**, del D. Lgs. n. 163 del 2006, che nei propri confronti:

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
- sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato: \_\_\_\_\_
  
- non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
- sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili: \_\_\_\_\_
  
- non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P.;
- sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato e della

Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale: \_\_\_\_\_

- i reati sono estinti ai sensi dell'art. 445, c. 2, del C.P.P., in forza della seguente pronuncia del giudice dell'esecuzione: \_\_\_\_\_;
- è stata ottenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 del C.P.P., con il seguente provvedimento: \_\_\_\_\_;
- il reato è stato depenalizzato
- la condanna è stata revocata

3) ai sensi della **lettera m-ter)** dell'art. 38, co. 1 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. :

- di non essere incorso nell'anno antecedente alla data di invio della lettera d'invito alla presente procedura, in reati di concussione o estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente non sono stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/07/1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata);
- che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/07/1991, n. 203, risulta avere denunciato i medesimi fatti all'autorità giudiziaria;
- che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/07/1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara.
- che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/07/1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando emergono i seguenti indizi: \_\_\_\_\_

Nella richiesta di rinvio a giudizio gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma della legge 689 del 1981.

I contenuti della presente dichiarazione possono essere sottoposti alla verifica a campione ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione è composta da numero \_\_\_\_\_ di pagine e viene sottoscritta in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/20\_\_.

Ai sensi degli articoli 38 e 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, nonché dell'art. 79 del D. Lgs 163/2006, eventuali comunicazioni e richieste vanno inviate:

alla e-mail: _____	o numero di fax: _____
--------------------	------------------------

(firma del dichiarante) <sup>(14)</sup>

\_\_\_\_\_

[4] La presente dichiarazione è resa ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, è rilasciata, in carta libera, con necessità di autentica di firma oppure **con obbligo di allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**